

mai

dire

Baruffi

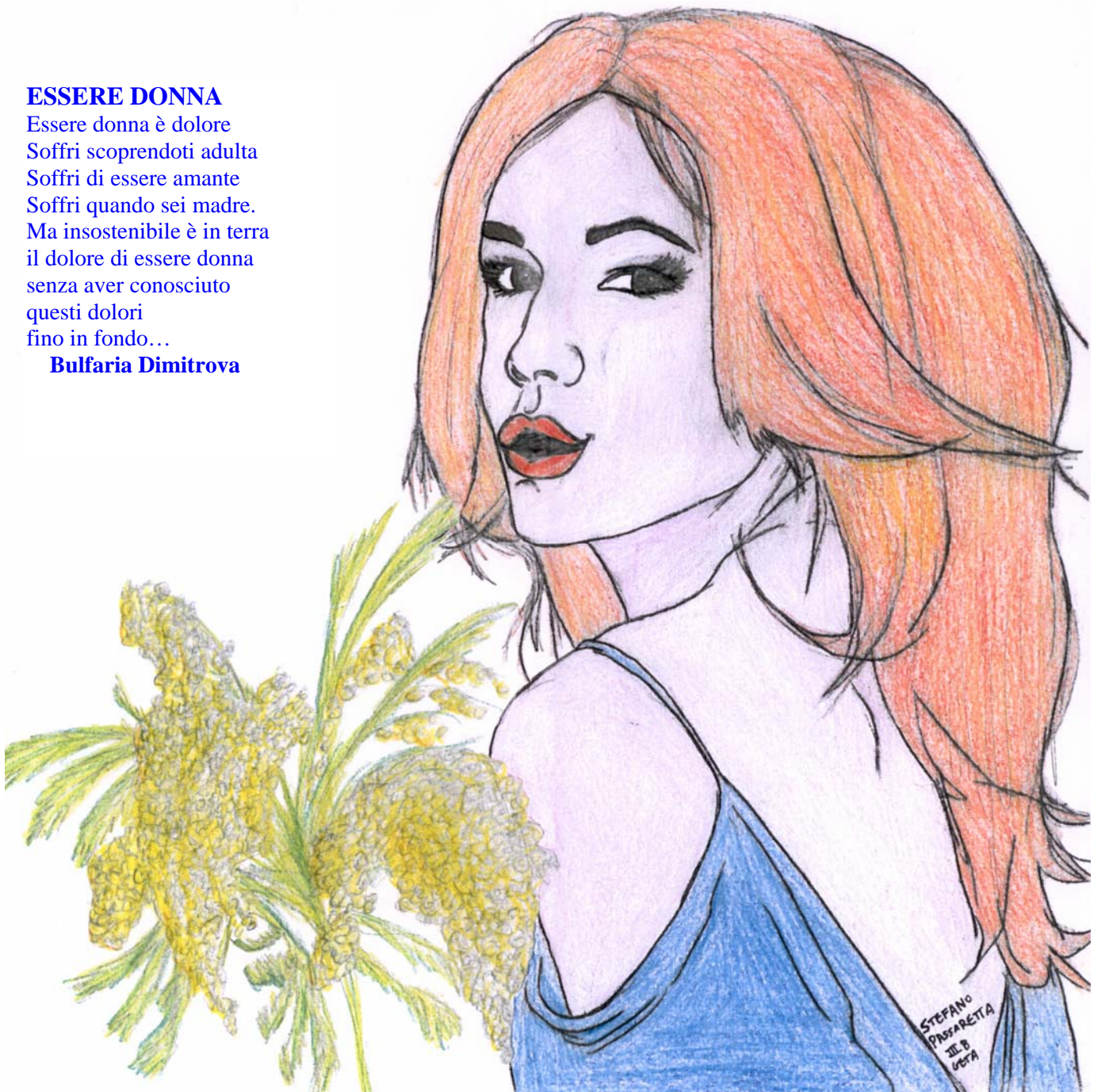
Anno XI, Numero 3

MARZO 2008

### ESSERE DONNA

Essere donna è dolore  
Soffri scoprendoti adulta  
Soffri di essere amante  
Soffri quando sei madre.  
Ma insostenibile è in terra  
il dolore di essere donna  
senza aver conosciuto  
questi dolori  
fino in fondo...

**Bulfaria Dimitrova**



# L'abito primaverile della biblioteca d'Istituto

Anche quest'anno ci aggiorniamo e ci rinnoviamo con l'acquisto di opere di narrativa, poesia, saggistica, edilizia, scienza.

Dalla satira con **Stefano Benni** ( La grammatica di Dio ) all'esplorazione con **Alberto Ronchey** (Viaggi e paesaggi in terre lontane ) fino alla tragedia dei **bambini Aushwitz** ( Non vi dimenticherò mai, bambini

miei di Aushwitz ) e ancora, dalla " **Breve storia di (quasi) tutto**" alla " **Ricerca di Adamo**" (Caccia alle origini dell'uomo), da " **Il sorriso del fenicottero** " alla furia della natura (Vulcani)

Tutti i - palati - possono trovare ciò che desiderano: continuate a frequentarla con assiduità e non sarete delusi.

## LA REDAZIONE

Il gruppo di redazione è composto da:

Roberta MASSANTE,  
Federica NALLINO,  
Serena VINAI, Monica Vinai, Silvye Orsi,  
Chiara DANNA, Giorgia Salvatico, Sara BRUNO, Sharon FERRERO, Alison SARIETTO, Stefania TERRENO, Simona SAMPO', Giulia BAUDANA, Martina CICALINI, Sara FERRUA, Chi, Moki e Vi della 4A Geta, Eveline, Bruna, Tania, Nicolas II B Igea

**Coordinatori:** Giuliana BAGNASCO, Alessandro ROSSI,

**Grafico:** Stefano PAS-SARETTA

**Stampa:** Alessandra GHIGLIA e Marco CANAVESE.

Questo numero è stato chiuso il Biblioteca il giorno 12 marzo 2008 alle ore 10.

Ne verranno stampate 250 copie che saranno portate nelle classi, in sala insegnanti e date agli alunni che ne faranno richiesta.

## La NOSTRA MESSA

Ciao ragazzi/e,

come ogni anno abbiamo chiesto al nostro Vescovo Mons. Luciano Pacomio di celebrare la **S.Messa** in ricordo dei nostri amici e familiari defunti. Crediamo che al Baruffi, come in una grande famiglia, sia bello studiare, far festa ma anche condividere i nostri momenti dolorosi...

Così il **19 marzo 2008** sarà celebrata la S. Messa nel nostro istituto.

Se tra voi ci sono musicisti e/o cantanti non siate timidi, unitevi a noi abbiamo bisogno di nuove forze!

Per ulteriori informazioni potete contattare la Prof. Danni o rivolgervi a noi.

Vi aspettiamo numerosi!!

**Masante Roberta e Nallino Federica**

**5^A Igea**

## La preghiera dipinta

L'Istituto Baruffi desidera esprimere il suo profondo grazie al sig. Enrico Falco, presidente dell'Associazione "Terra dei Bagenni" che ha fatto omaggio alla scuola di un centinaio di libri sugli itinerari artistici e naturalistici fra Tanaro e Stura

"Preghiera Dipinta"

L'opera si è realizzata con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo e si rivela particolarmente preziosa perché al percorso iconografico unisce un affresco storico, con l'evoluzione degli avvenimenti nel corso dei secoli, in particolare il quattro e cinquecento.

Oltre a diffondere la conoscenza del nostro patrimonio artistico il libro consente ai giovani studenti di diventare staffette della memoria artistica valorizzando nel contempo una importante risorsa artistico-culturale.



# Auguri a tutte le donne



*A quelle che lavorano fuori casa,  
e alle casalinghe.*

*A quelle che hanno tanti figli,  
e a quelle che non ne hanno.*

*Auguri alle donne che corrono,  
e a quelle che scappano.*

*Auguri alle donne che aiutano tanto,  
e a quelle che hanno bisogno di tanto tanto aiuto.*

*Auguri alle donne che ridono,  
e a quelle che piangono.*

*Auguri alle donne che combattono,  
e a quelle che sono stanche di combattere;  
alle donne forti e a quelle deboli,  
a quelle simpatiche e a quelle antipatiche.*

*Auguri alle donne che per lavoro  
Non possono vedere crescere i loro figli,  
e a quelle che crescono i figli delle altre per lavoro.*

*Auguri alle donne belle,  
e a quelle che si vedono brutte.*

*Auguri a quelle donne che devono fare ancora tante cose,  
e a quelle che hanno fatto tanto.*

*Auguri a tutte le bambine,  
e a tutte le ragazze che saranno le donne del futuro.*

*Auguri a tutte quelle donne che...*

*A volte dimenticano di esserlo...!*

**Monica VINAI, Silvye ORSI , Chiara DANNA IV A Geta**

"La Nottola di Minerva"

## Il nostro incontro con Tiziano Scarpa

Mercoledì 12 dicembre 2007, con il contributo dell'associazione culturale torinese "La Nottola di Minerva" e la Biblioteca Civica di Mondovì, è stato possibile organizzare un incontro con lo scrittore **Tiziano Scarpa**: considerato "di talento" dalla critica e sentito molto vicino a noi ragazzi.

Il titolo dell'incontro è stato: **Il rubinetto della fantasia**. Si tratta di un laboratorio di scrittura diverso dai soliti, ha infatti richiesto la nostra partecipazione, sia giocando con le parole, sia immaginando di entrare in una città di fantasia.

Si è partiti da una nota poesia di Ungaretti: "**Mattina**", di cui lo scrittore ci ha fornito una sua interpretazione. Poi ha proseguito facendo altri esempi, e ha tentato di insegnarci a scrivere in modo da riuscire a colpire il lettore.

L'incontro è terminato con una di-



vertente raffigurazione alla lavagna della chiocciola che, da semplice mollusco, ha dato il nome ad un simbolo modernissimo come quello della posta elettronica.

Il secondo appuntamento con "La Nottola di Minerva" si è svolto venerdì 1 febbraio. In questo incontro è stato raccontato il viaggio nella città di **Marcovaldo** attraverso la lettura del **Faber Teater** che, anche senza sceneggiatura, è riuscito ad intrattenere in modo divertente e con attenta



partecipazione oltre cento studenti. Marcovaldo e la sua famiglia si trovano ad affrontare le difficoltà della vita cittadina. I personaggi si difendono con coraggio, utilizzando gli oggetti in modo stravagante e surreale. Inoltre dalle pagine di **Calvino** scaturiscono momenti di travolgente

comicità.

Sono state due iniziative culturali molto interessanti e per questo cogliamo l'occasione per ringraziare la Biblioteca Civica di Mondovì che le ha promosse e sostenute.

Martina

## La scuola e il mondo del lavoro

### Giovani imprenditori al BARUFFI

Nel mese di febbraio si sono svolti nell'Aula Magna dell'Istituto Baruffi due incontri con il gruppo **Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo**, ai quali hanno partecipato alcune classi dei corsi Igea ed Erica.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di creare una maggiore integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Alla domanda "cosa farete da grandi?", vaghe sono state le nostre risposte.

È difficile avere le idee chiare su cosa sarà il nostro futuro, ma è importante capire fin da ora che tutto ciò che costruiamo sui banchi di scuola sarà il nostro biglietto da visita quando busseremo alle porte della realtà lavorativa.

Il mondo che ci aspetta ha grandi esigenze: ha bisogno di persone preparate, affidabili, competenti, ma soprattutto competitive. Non troveremo sempre una strada libera e spianata, ma **un percorso in salita e pieno di insidie...** concorrenti 'spietati' e pronti a batterci. Per questo è necessario massimizzare le nostre conoscenze.

Di indubbia e indispensabile importanza

sono le lingue straniere e l'uso del Pc, e ancor di più le esperienze: mettersi alla prova sempre e ovunque, imparando da ogni situazione. Solo così i nostri curricula saranno degni di affrontare il mondo del lavoro.

Se non che, prima di entrare a far parte di questo, bisogna affrontare una fase intermedia: il colloquio lavorativo, utile e indispensabile per testare la veridicità delle nostre competenze e la compatibilità con le esigenze dell'impresa o di qualsiasi altro ente.

E grazie alla disponibilità del gruppo Giovani Imprenditori e alla collaborazione di **Debora Giordano, della classe 4<sup>a</sup> C Erica**, abbiamo avuto la dimostrazione pratica di un colloquio lavorativo.

L'approccio, dapprima caratterizzato da un leggero imbarazzo, si è svolto poi con semplice spontaneità e naturalezza dandoci così l'idea di quello che sarà il nostro primo passo nel mondo del lavoro.

Serena

# Un inno alla vita

La **storia dell'umanità** che prende vita attraverso le pagine dei nostri libri è disseminata di **guerre, sangue, tragedie**, ma anche di scoperte, progresso, scienza, invenzioni...

Il periodo di terrore più vicino alla nostra epoca è quello che ha visto annientare interi popoli: donne, uomini, anziani e bambini innocenti, denudati, privati dei loro averi, della loro dignità, della libertà e dell'identità trasformati in un numero; uccisi nell'anima e nella carne, nelle camere a gas o alla deriva in mezzo ai ghiacci!



Traditi e massacrati a milioni dai loro stessi simili con mani sicure, dalla mente malata, tanto rossa, quanto nera.

Sono gli **anni neri di Hitler**, gli **anni rossi dei Gulag di Stalin** e più recentemente quelli delle **Foibe di Tito**.

Ancora oggi esistono persone, che forse non andrebbero considerate tali, che infangano con scritte ingiuriose o con atti nefandi le anime di coloro che persero la vita.

Spesso i giornali tendono a ricalcare i fatti aberranti che ogni giorno si susseguono: delitti irrisolti, stupri, rapine, atti contrari al buon costume, droga, il degrado della società in tutte le sue forme.

Dietro alla ferite ancora aperte, morali e fisiche, dietro alle tragedie e alla distruzione che imperano nel mondo odierno, tuttavia sopravvive una cellula di speranza, silenziosa e innocente.

Voglio quindi dar voce a questa

creatura, un po' di luce che può ancora risplendere, la voce pura di un bambino che sta per esser messo al mondo:

I miei occhi non conoscono altro che la notte, il buio totale, le mie piccole orecchie ascoltano attente rumori improvvisi, il liquido che si muove, che si agita insieme a me, il cuoricino batte veloce, in simbiosi con un altro molto più grande e ancora tutto da conoscere.

Suoni confusi mi attraversano, sento una voce dolce, il calore indescrivibile di questo essere meraviglioso che mi ha generato, cullata dal suo amorevole respiro e dalla sua apparente tranquillità.

Se il mondo là fuori è questo, cosa posso chiedere di più?

Cosa c'è di più bello della vita che si affaccia per la prima volta, dell'amore che dona e della gioia che diffonde negli animi?

Piano piano, con pazienza e tenacia, il mio organismo ha preso forma, consistenza, un miracolo silenzioso è avvenuto, travolgente e meraviglioso, quanto inspiegabile.

Aspetto in attesa di una risposta, di un evento ormai certo.

Quel giorno arriva veloce, più di quel che pensavo:

quella calma apparente, quell'equilibrio viene sconvolto, spezzato; il respiro mi vien tolto, i rumori aumentano e i toni si fanno più accesi, mi strappano dalla mia culla, da quel calore...

Un corpo sconosciuto mi sfiora e mi solleva: due mani, inizio a piangere forte, come un grido liberatorio, già sento la nostalgia di quel luogo perfetto, armonioso.

Qualcosa dentro di me si sblocca, inizio a respirare in modo diverso, assaggio, di quel mondo, un frammento che si ritira e scompare piacevolmente in me.

Apro i piccoli occhi alla ricerca di un segnale, vedo ombre e luci che si fondono insieme, in forme e colori ancor poco nitidi.

Dopo vengo attraversato, cosperso delicatamente da un liquido gentile, che mi lascia le membra fresche, mi libera... Ad un tratto qualcosa cambia, distinguo una presenza, che già conoscevo...

Tornato da quel essere mi abbandono incondizionatamente a lei che d'ora in avanti imparerò a conoscere, ad amare e che farà parte della mia vita ancora per molto tempo, se io, se lei, se il destino lo vorrà."

## Al Baruffi con pennello e raschietto

Pensate che tristezza arrivare a scuola, già di malumore per il sonno interrotto, entrare in un'aula vuota e fredda e magari, senza farlo apposta, mettere la mano sotto il banco e ritrovarsi un chewing-gum appiccicato alle dita! Anche se siamo appena arrivate al Baruffi, noi ragazze della I C abbiamo avuto l'idea di dipingere le aule. In seguito, quando abbiamo saputo che in palio c'è un premio di trecento euro, abbiamo preso in mano straccio, pennello e

raschietto e abbiamo pulito i banchi, tolto i chewing-gum, e tinteggiato con colori vivaci le pareti della nostra aula. Nonostante le numerose critiche sul nostro lavoro siamo molto fiere dell'impegno da parte nostra. Inoltre ci teniamo a ringraziare il prof Penza e l'alunno Dragosh Ghergut per il loro aiuto. Allora munitevi di pennello, colore, guanti e raschietto; ma soprattutto siate creativi. Buon lavoro!

**Bruno Sara e Ferrero Sharon, IC**

## I nostri progetti

### Corso di teatro autogestito

Non so se tutti i Baruffini sanno del corso di teatro autogestito...No? Bhè, vi racconto quali sono stati i pro e i contro di questa nuova iniziativa.

Le nostre nonché bellissime e simpaticissime ragazze della 5<sup>a</sup> erica, Kia e Marta, hanno avuto la brillante iniziativa di proporre alla preside un corso di teatro senza professori... bhè, bella come cosa, tutti sognano di fare qualcosa senza il controllo dei professori, comunque, questa proposta è stata un grande successo tra noi giovani.

Il tema è sempre lo stesso: "L'incontro con l'altro" e di incontri ce ne sono quanti ne volete: balli di latino americano a coppie e singoli, hip-hop, jazz e ginnastica artistica.

Il pro di questa situazione è il fatto che non ci sono professori a comandarci e per i ragazzi dalla terza in poi okkio perché...CI SONO I CREDITI!

Però, vorrei farvi una domanda: voi preferite ballare scaricando il nervoso oppure recitare e diventare attori di teatro?

Io, o meglio, noi preferiamo il ballo, ma non perché manchiamo di rispetto al prof. Faccia, ma perché comunque sia il ballo è una passione comune, è una cosa che amano tutti anche se non lo dimostrano.

Martina CICALINI II C Erica

## Legalità, bullismo e sicurezza sulle strade

Legalità, bullismo, sicurezza stradale: sono stati i protagonisti della conferenza tenuta il 13 febbraio 2008 in Aula Magna che ha coinvolto tutte le classi terze dell'Istituto.

Tali temi sono stati trattati in modo dettagliato dal Comandante del Carabinieri del comune di Mondovì.

Egli ha saputo suscitare interesse fra i ragazzi ponendo loro questioni, offrendo pensieri e riflessioni, il tutto concentrato su fatti accaduti e statistiche.

Il Capitano, insieme ai ragazzi, ha cercato di definire la legalità, facendo esempi della vita quotidiana e delle proprie esperienze.

Dopo una riflessione su questo problema, si è passati al bullismo, un fenomeno in espansione incrementato dai nuovi mezzi di comunicazione.

Questi atti, che hanno ben

poco di civile, sono presenti in tutte le scuole, e causano molteplici problemi.

Un altro spinoso tema riguarda la sicurezza sulle strade. Il Comandante ha confermato,



con esempi concreti, che nel Cuneese, ogni anno molti giovani perdono la vita in incidenti stradali.

Le cause principali sono legate all'uso di droghe, alcool e alla stanchezza.

Infine egli ha concluso affermando: " l'unico modo per convivere pacificamente e con ordine è rispettare la legalità e tutto ciò a essa collegato."

Realtà??? In gran parte sì, l'unica speranza sta in noi, siamo noi che manovriamo il futuro, e come per manovrare un volante, bisogna essere lucidi.

Sarietto Alison  
Terreno Stefania



# Ciak si gira ...l'amore

Sale cinematografiche colme: adolescenti e non in fila per un biglietto...

I film più gettonati parlano d'amore. Amori diversi resi difficili dall'appartenenza dei protagonisti a mondi troppo lontani tra loro: da un lato la diversità di età, in 'Scusa ma ti chiamo Amore'; dall'altro la diversità di colore, in ' Bianco e Nero'.

In ogni caso l'Amore trionfa.

La favola rosa proposta da Moccia esplora l'universo dei giovani, arriva al cuore delle lettrici regalando loro sogni che nella vita reale, probabilmente, non si avvereranno mai.

Il lieto fine lascia il dolce in bocca: romanticamente abbracciati, i due protagonisti si ritrovano su uno scoglio in un faro di fronte ad un mare blu profondo, e una musica di sottofondo porta lontano l'immaginazione...

Ma tornando con i piedi a terra ci si domanda: chissà che armonia regnerà nella Coppietta felice dopo la seconda settimana passata a pane, alghe e pesci... Una verità che conosceranno le giovanissime generazioni quando si affacceranno sulla vita reale, quella che scorre fuori dagli schermi e dalla pagine dei romanzi.

È invece una problematica attuale quella proposta in 'Bianco e Nero'. Come facilmente intuibile dal titolo, il tema sul quale ruota la vicenda è il razzismo e l'invito al pubblico ad aprirsi al 'diverso'. Lancia un messaggio di assoluta tolleranza, doverosa ed



indispensabile in un mondo divenuto globale.

Purtroppo, però, tra il dire e il fare c'è sempre di mezzo il mare.

Attraverso la leggerezza della commedia e con un occhio squisitamente femminile, la delicata materia viene trattata con sentimentalismo di maniera e sospiri adolescenziali, ravvivati da un minimo di hard, grazie all'incontro-scontro dei colori diversi.

Bianco e nero si scontrano e si

fondono, e anche in questo caso il finale è sorprendente: il sentimento trionfa e i due coraggiosi amanti proclamano il diritto 'all' amore alla faccia di tutti'.

Quindi è vero che in amore vale questa regola: "l' Amore più bello è un calcolo sbagliato, un'eccezione che conferma la regola, quella cosa per cui avevi usato la parola mai...".

SERENA

## RINGRAZIAMENTO

Alla famiglia CIONI, ancora una volta va il grazie dell'Istituto Baruffi per la generosa offerta, in memoria del caro Emilio, ex-baruffino DOC, finalizzata all'acquisto di libri per la nostra biblioteca.

Il 26 Aprile, nella nostra scuola, un "piccolo evento commemorativo" consentirà ad allievi e docenti di ripercorrere il cammino, ormai anche un po' nostro, di Emilio CIONI nelle sue tappe salienti.

Nell'ultimo numero di "Mai dire Baruffi" informeremo i lettori in modo più circostanziato-

LA REDAZIONE

## CORSO AIACE CINEMA

Note dolenti si levano anche sul Corso Aiace che, come il Laboratorio teatrale, quest'anno è focalizzato sull'Incontro con l'altro, purtroppo "mancato".

La partecipazione degli studenti è davvero desolante: otto o dieci ragazzi, volenterosi, ammirevoli, preziosi, ma su 33 iscritti.

L'Istituto che per anni ha registrato una buona partecipazione all'iniziativa promossa, nonostante la sicura competenza del relatore, sempre lo stesso, dott. Massimo QUAGLIA, si ritrova spiazzato.

Quali le ragioni? La sovrapposizione di più iniziative pomeridiane? La mancanza di interesse, come qualcuno ha ventilato?

**E dire** che il linguaggio del cinema, come quello della narratologia, è funzionale ad una più approfondita ricezione di un'opera, sia cinematografica che letteraria.

**E dire** che la potenza dell'immagine, quella di qualità, non quella becera di squallidi programmi televisivi, dovrebbe attrarre appassionatamente i giovani...

Nella sconcertante considerazione finale sull'esperienza, si gradirebbero "lumi" sulla mancata partecipazione.

Restiamo in attesa di spiegazioni. Grazie



# Incontro (mancato) con l'altro

Il laboratorio teatrale "Incontro con l'altro" organizzato dal nostro Istituto è stato chiuso dopo il terzo incontro per mancanza di partecipanti.

Il laboratorio teatrale dell'Istituto Baruffi ha una storia molto lunga: in passato si organizzava in genere con cadenza biennale (per ragioni essenzialmente economiche), unendo il sapere di esperti esterni con capacità e buona volontà di alcuni docenti.

Negli ultimi tre anni si è riusciti ad organizzarlo ogni anno perché si era costituito un nucleo piuttosto affiatato di allievi attori che ha prodotto lavori giudicati molto interessanti.

Quest'anno si era partiti con l'intenzione di non più organizzare il laboratorio per l'indisponibilità di alcuni docenti a seguire tale attività. Dagli allievi è arrivata invece la richiesta di proseguire tale esperienza e così ci si è rimboccati le maniche: si è messo a punto un nuovo progetto, si è cercato nuovo personale esperto, si sono reperiti i fondi per finanziare tale attività, richiesto il sostegno e l'approvazione da parte del Collegio Docenti.

Su circa venticinque allievi che hanno manifestato il loro interesse all'attività al terzo incontro erano presenti due.

Ora ci si può interrogare su quali possono essere i motivi di questo fallimento:

- o una certa stanchezza per le prove e la rimessa in scena delle "Nuvole" in memoria di Giada (cosa magnifica per cui ringra-

ziamo ancora tutti gli allievi e docenti coinvolti);

- o molti dei vecchi partecipanti frequentano l'ultimo anno e si sono trovati oberati dal lavoro scolastico;
- o la distrazione offerta da altre attività organizzate all'interno o all'esterno dell'Istituto;
- o mancato feeling con i nuovi responsabili.

Tutto può essere ma resta un fatto: in una scuola superiore ci si attende una maturità maggiore dai nostri allievi. Se si manifesta una adesione a qualsiasi attività (laboratorio teatrale, ma anche corso o gita) si deve fare di tutto per mantenerla perché si deve essere coscienti che una nostra scelta influenzerà il lavoro di tanti altri, esaltandolo od annullandolo.

Oggi nella scuola, domani nel lavoro o nella famiglia si deve avere chiaro la propria collocazione: si è parte di un gruppo e non semplici individui.

Probabilmente in futuro non verrà più riproposta tale attività: i fondi della scuola sono sempre così esigui quindi un progetto che non riscuote successo in un anno non verrà più finanziato l'anno dopo.

Un vecchio detto piemontese dice: L'uomo ha solo la parola.

Fatelo vostro: mettetelo in pratica ed esigetelo da chi vi circonda.

**Claudia Arundo  
Fulvio Faccia  
Anna Rosa Morandini**

## Due passi attraverso la Cina...

Il 23 gennaio scorso, gli studenti del triennio hanno assistito alla presentazione del libro "Sulle tracce di Marco Polo", in aula magna. L'autrice, Livia Barbero Ruffino, un tempo stimatissima docente presso il nostro Istituto, ha voluto raccontare ai 150 studenti presenti quanto lavoro di studio e di ricerca sia stato necessario per realizzare l'opera. Rivisitazione del diario di Giuseppe Capra del 1926, il libro ripercorre il viaggio del missionario valdostano intrecciato a quello di Marco Polo e gli itinerari della Cina moderna. Lungo il tragitto da Tientsin a Pechino, da Lanzhou a Liangceu, da Osh a Mosca, Capra ha



dovuto affrontare non poche difficoltà venendo a contatto con il forte disagio sociale e con i pericoli di una commistione politico-religiosa che interessavano la Cina di non troppi anni fa.

Con le sue parole ed i suoi approfondimenti, la relatrice ha saputo catturare l'attenzione di tutti gli studenti. Una mappa geografica ed il supporto delle diapositive hanno contribuito a rendere il tutto più verisimile. Due ore davvero ben spese che ci hanno arricchito con un'importante esperienza culturale.



Anno XI, Numero 3

## "BARUFFI, ricompattatevi!"

Noi e tutte le classi seconde abbiamo partecipato ad una gita d'istruzione a... Roma organizzata dai nostri professori. Ma questo già tutti lo sapete.

Quindi cominciamo col raccontarvi che splendida accoglienza ci hanno riservato dall'arrivo in albergo. Eravamo entusiasti dell'esperienza che stavamo per vivere e ci siamo "lasciati un po' andare" in chiacchiere e discussioni per le camere facendo un "leggero" rumore. Al che **una dolce arpia** è uscita dalla sua camera d'albergo urlando: "**Volete stare un po' zitti?**" C'è gente che dorme a quest'ora!!!". Per inciso: erano le quattro del pomeriggio e noi non siamo certo monaci e suore di clausura. Già dalla prima sera abbiamo sperimentato l'ardua camminata che avrebbe caratterizzato ogni singolo momento dei successivi tre giorni.

A parte gli scherzi abbiamo potuto ammirare sia di giorno che di notte numerosi monumenti come: **la Fontana di Trevi, il Quirinale** (dove qualcuno ha avuto la brillante idea di avvicinarsi troppo e attirare l'attenzione di due piedipiatti), **il Pantheon, piazza S. Pietro** e altro...

Il nostro gruppo era guidato dal **Conte** che ci

richiamava all'attenzione con il "celebre" motto: "**Baruffi, ricompattatevi!**". Altri accompagnatori avevano caratteristiche loro: Quattromini si è impegnato in un dibattito in Senato che sembrava poter degenerare da un momento all'altro, ma il nostro prof, con incredibile "cavalleria" ha lasciato cadere l'argomento. La **Chiarlone** invece ci ha accuditi con estremo "amore" senza stressarci troppo con ammonizioni o richiami.

Ah, non abbiamo parlato del tempo! Che schifo!!! Quattro giorni di pioggia e freddo e come per volerci prendere ulteriormente in giro, quando l'ultima sera siamo usciti dall'albergo con la valigia in mano per avviarci alla stazione, brillavano le stelle.

La nostra gita è finita troppo presto e i giorni trascorsi con i compagni e i prof già ci mancano.

Infine vogliamo ringraziare a nome di tutti chi ci ha permesso di vivere un'esperienza simile e ci auguriamo che ce ne siano altre in un futuro non troppo lontano.

EVELINE, BRUNA.  
TANIA, NICOLAS  
Il B *Igea*

## "Conoscere la Borsa"

In data 27 febbraio 2008 nel nostro Istituto si è svolta la premiazione del gioco "**Conoscere la Borsa**" organizzato dalla Cassa di Risparmio di Cuneo in collaborazione con le altre Casse di Risparmio italiane e europee.

Nella provincia di Cuneo hanno partecipato circa **230 ragazzi** divisi in **60 squadre** degli istituti **Baruffi** di Mondovì, **Bonelli** di Cuneo e **Einaudi** di Alba.

A tutti i partecipanti è stato affidato un capitale virtuale di **€50.000** da investire in un certo numero di azioni di società europee quotate in borsa, per un periodo di due mesi. Lo scopo del gioco è stato quello di incrementare il capitale affidato e a vincere è stato chi ha raggiunto un maggior guadagno o una minore perdita. Tutte le operazioni sono state

possibili grazie al collegamento tramite Internet al sito del gioco. Il nostro Istituto vanta il secondo classificato della provincia: il gruppo composto da **Achour Hannan, Burdisso Laura, Chiapella Michela, Dalmaso Ilenia e Baravalle Tatiana**; premiato da un membro della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, il **Sig. Bertola** con un navigatore satellitare. E' stato premiato inoltre il secondo gruppo classificato del Baruffi composto da **Sampò Simona, Ferrua Sara, Baudana Giulia e Matta Lorenza** con un i-pod shuffle. Congratulazioni a tutti i partecipanti!!!

Sampò Simona  
Baudana Giulia  
Ferrua Sara

Pagina 9

# BARUFFI di

## VOLLEY MASCHILE

Venerdì 22 Febbraio presso la nostra palestra si sono svolti i GSS di volley, categoria Allievi, degli istituti superiori di Mondovì.

Grazie ai numerosi allenamenti effettuati nelle ore pomeridiane e alcuni incontri, resi possibili con la disponibilità dei docenti, nelle ore curricolari, i nostri Baruffini sono scesi in campo molto preparati. La squadra formata dai seguenti alunni: **Bertolino Federico, Borgogno Luca e Travaglio Michele** (1B GETA); **De Marchi Stefano, Ambrogio Mattia e Ghiglia Giulio** (2A GETA); **Pecchenino Paolo e Basso Andrea** (1A GETA); **Occoli Davide e Caruso Daniele** (1A IGEA); **Ajraldi Raffaele e Borgogno Daniele** (2B IGEA)...ha avuto la fortuna di essere stata preparata dalla prof. Arundo e due coach davvero unici: Lele e Pretto della 4A GETA.

Il sorteggio effettuato sulle cinque scuole, non ha favorito il nostro istituto, che ha dovuto effet-

tuare il primo incontro proprio con la squadra più temuta: l'ITIS. Nella prima fase del gioco il Baruffi ha riscontrato alcuni problemi, che si sono però risolti in pochi istanti, ed è riuscito quindi a dominare sul Cigna con un 2-0. Gli altri incontri: **Baruffi - Govone 2-0; Vasco - Giolitti 2-0; Baruffi - Giolitti 2-0; Govone - Cigna 0-2 e Cigna - Vasco 2-0.**

Baruffi e Cigna, avendo battuto il "Beccaria - Govone", "Giolitti" e "Vasco", si sono ritrovati a fine mattinata per la finalissima!!! Anche gli alunni impegnati sui banchi di scuola parlavano dell'attesa e sperata finale, e alcuni hanno avuto la possibilità di vederla....la palestra si è gremita di docenti e studenti che, grazie al loro caloroso ed infuocato tifo, hanno sostenuto la squadra in campo...il Baruffi si è nuovamente imposto sugli avversari con un netto 2-0. In questo modo i Baruffini si sono aggiudicati la fase provinciale che si svolgerà il



Pagina 10

## PALLONE ELASTICO



Nella fase zonale di pallone elastico leggero, svoltasi al Palamenera, il Baruffi si è aggiudicato la vittoria tra gli Allievi precedendo *Govone-Beccaria, Vasco, Cigna e Giolitti.*

Gli ottimi risultati sono da ricercarsi nell'impegno dimostrato in allenamento al quale hanno partecipato numerosi alunni, tra questi quelli che sono emersi maggiormente hanno costituito la squadra titolare: *Airaldi, Borgogno, Calandri, Caruso, De Marchi, Nikolic, Occoli, Rossi e Vinai.*

Anche le ragazze si sono cimentate in questa disciplina, mostrando costanza negli allenamenti, aggiudicandosi al quarto posto. Le allieve che hanno partecipato: *Bracco, Calandri, Cappellano, Romanismo, Rjsolen, e Vinai.*

La fase provinciale, per i qualificati, si disputerà ad Alba il 2 Aprile.

### RINGRAZIAMENTO

Un ringraziamento particolare da parte delle professoresse di Educazione Fisica è rivolto a tutti i docenti che hanno rinunciato ad alcune ore di lezione per permettere agli studenti di prepararsi al meglio per gli incontri sportivi.

## In Campo con i campioni

Che fatica...ma che soddisfazione!! La nostra classe si è aggiudicata il torneo d'Istituto : "In Campo col Campione". Già, il 21 Dicembre 2007 presso la palestra della scuola, 5B GETA (Boetti, Baudino, Prato, Boasso, Dardanello, Adriano, Ambrosio) e 4A GETA (Cardone, Boetti, Orsi, Roatta, Pretto, Traversi) hanno dato il meglio di sé dopo aver espugnato la 5A IGEA. E poi il gran finale, molto combattuto: ha visto protagoniste due classi affiate e aspiranti alla vittoria. Dopo un primo set conquistato dalla 4° per 25-22, è seguita la rimonta degli avversari, che si sono imposti per 26-24. Ultimo set (chiuso a nostro favore), la partita si fa più "calda": il tifo delle classi grazie anche al contributo della prof. Arundo e Borina che sono rimaste vicino alle loro squadre durante tutto l'incontro ha dato un grande aiuto. Nessuno si è perso d'animo nemmeno per un istante di fronte a una tribuna gremita di tifosi. La nostra meritata vittoria ci ha aperto le porte alla fase comunale prevista per l'8 Marzo presso l'Istituto Baruffi. A tale proposito ringraziamo in modo particolare la commissione gite, la quale ci ha permesso di partecipare ugualmente alla prossima fase del torneo in quanto coincidente con il periodo della gita prevista per il nostro anno. Da parte nostra GRAZIE DI CUORE a tutti coloro che hanno avuto fiducia in noi...a chi ha giocato e tifato

### 4 A GETA

*(Grazie in maniera particolare, da parte dei due portabandiera del volley villanovese Boetti e Pretto, alla 4B IGEA per il comportamento e sostegno conforme principi sportivi nei confronti dei Campioni).*

## SCI ALPINO

La mattina dell'1 Febbraio, quando il sole già splendeva, i nostri sciatori baruffini si sono ritrovati sulle piste di **Artesina** per la fase comunale di sci alpino. Gli sciatori che hanno portato in alto il nome della nostra scuola sono stati **Cianni Michael**, arrivato primo, e **Liprandi Andrea**, secondo classificato, entrambi della 2A GETA. Di seguito gli altri partecipanti: **Basso Andrea** (26), **Aimo Nicolo** (32), **Ortaboldi Mattia** (36) e **Ambrogio Mattia** (37).

Il 15 febbraio, sempre ad Artesina, gli allievi U16 hanno disputato la gara di slalom per la finale provinciale di sci alpino, ottenendo i seguenti risultati: **Liprandi Andrea** (8), **Tealdi Marco** (19) e **Bertolino Federico** (29).

## BARUFFINI PATTINATORI

Il centro storico di Mondovì è stato rallegrato da grandi e piccini sfreccianti sul ghiaccio a tutte le ore. L'Amministrazione Comunale e l'assessore Manfredi hanno collaborato per allestire una Pista di Pattinaggio in Piazza Maggiore. Già in passato era stata allestita una Pista in Piazza della Repubblica, ma gli studenti non potevano approfittare di quest'attività



sportiva dal momento che spesso gli orari di apertura della pista e quelli degli autobus non coincidevano. La disponibilità e la simpatia dei gestori Spataro e Pittaluga, della società Ice

Show di Savignano, hanno favorito un maggior successo dell'iniziativa, rispetto agli anni precedenti.

Noi ci auguriamo che l'iniziativa possa ripetersi nei prossimi anni, magari con lezioni organizzate da un istruttore affinché gli studenti ne possano approfittare per una lezione di educazione fisica alternativa rispetto alle solite.

## MITICO ANDREA

Nella fase provinciale dei GSS di sci si è assistito ad un episodio che ha fatto onore al nostro istituto: Andrea Liprandi della 2A GETA ha dato prova di grande lealtà, dimostrando di avere un'alta concezione di sport.

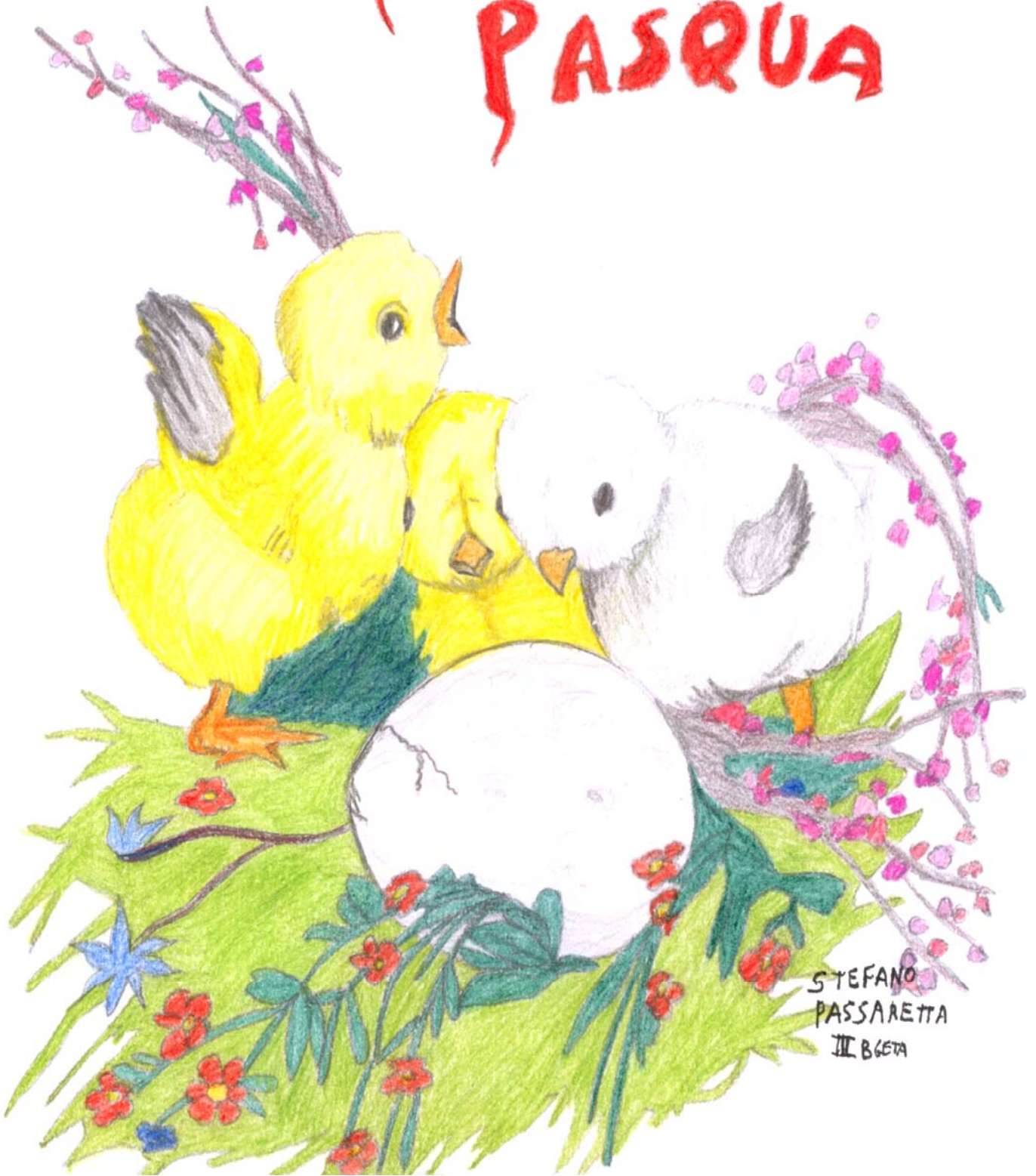
"49"69" è stato il tempo comunicatogli all'arrivo; a causa di disguidi durante la stilatura della classifica da parte dei cronometristi, il



nostro Baruffino risulta primo, conquistando l'unica possibilità per accedere alla fase regionale. Confrontando il suo tempo con quello di altri compagni, Andrea si rende conto che il gradino più alto del podio non può essere suo. Quindi, senza nemmeno consultare la prof, mette al corrente i giudici di gara dell'errore commesso. Il coordinatore dell'ufficio di ed. Fisica, il prof **Vigna Mao**, colpito dalla grande umiltà dimostrata dallo sciatore, ha deciso insieme ai suoi collaboratori, di far comunque salire il ragazzo sul podio, tra gli applausi e gli elogi di tutti i partecipanti. La grandiosità di questo gesto è stata comunicata al provveditorato ed è stato richiesto di mettere la preside del nostro istituto al corrente di quanto accaduto.

Il Baruffi, orgoglioso del suo studente, vuole dire <<BRAVISSIMO ANDREA>>!!!

# BUONA PASQUA



STEFANO  
PASSARETTA  
III BGETA